

Codice A1604B

D.D. 6 novembre 2020, n. 615

Canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 4.956.724,00 sul capitolo 30600/2020 per canoni aggiuntivi e di euro 33.506.807,00 sul capitolo 30600/2020 per canoni di concessione e conseguente riduzione di euro 33.439.313,00 dell'accertamento n. 519/2020 sul capitolo 30615/2020.



ATTO DD 615/A1604B/2020

DEL 06/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: Canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 4.956.724,00 sul capitolo 30600/2020 per canoni aggiuntivi e di euro 33.506.807,00 sul capitolo 30600/2020 per canoni di concessione e conseguente riduzione di euro 33.439.313,00 dell'accertamento n. 519/2020 sul capitolo 30615/2020.

Visto l'articolo 18 bis della legge regionale del 5 agosto 2002, n. 20, così come introdotto dall'articolo 8 della legge regionale del 31 marzo 2020, n. 7, che determina in euro 20,00 per ogni kW di potenza nominale media di concessione il canone aggiuntivo dovuto a decorrere dal 2019 dai titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute;

vista la determinazione dirigenziale n. 561 del 20 ottobre 2020 con la quale è stato aggiornato in euro 20,16 il canone aggiuntivo unitario dovuto dai titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute relativamente all'annualità 2020;

quantificato in euro 4.956.724,00 il canone complessivamente dovuto per il biennio 2019-2020 dai titolari delle 10 utenze di grande derivazione idroelettriche attualmente scadute;

ritenuto di dover accertare la somma di euro 4.956.724,00 sul capitolo 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2020 a titolo di canone aggiuntivo per le grandi derivazioni idroelettriche e di rinviare il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2020;

vista la determinazione dirigenziale del Settore Tutela delle Acque del 26 marzo 2020, n. 110 con la quale è stata accertata la somma di euro 58.448.650,06 (accertamento n. 519/2020) complessivamente dovuta a titolo di canone per l'uso di acqua pubblica dalle circa 18.000 utenze presenti in Regione Piemonte, ivi comprese le grandi derivazioni idroelettriche;

vista la legge regionale 19 del 5 agosto 2020 che stabilisce il trasferimento di una quota parte del gettito regionale derivante dalle grandi derivazioni idroelettriche alle Province e Città Metropolitana di Torino i cui territori sono interessati dalle derivazioni;

accertato che sulla base della collocazione geografica delle singole concessioni, suddivisa per Provincia e Città Metropolitana di Torino, il numero di utenze e il rispettivo gettito atteso è così determinato:

- euro 2.232,00 da una concessione presente nella provincia di Alessandria
- euro 184.291,00 da una concessione presente nella provincia di Biella
- euro 7.528.715,00 da 17 concessioni presenti nella provincia di Cuneo
- euro 244.466,00 da una concessione presente nella provincia di Novara
- euro 12.158.798,00 da 22 concessioni presenti nella Città Metropolitana di Torino
- euro 13.388.305,00 da 24 concessioni presenti nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola

quantificato in euro 33.506.807,00 il gettito complessivamente atteso dalla Regione Piemonte per le 66 grandi derivazioni idroelettriche insistenti sul territorio regionale, ivi comprese le variazioni intervenute su 2 grandi derivazioni idroelettriche rispetto all'accertamento n. 519/2020;

verificato che è stato creato sul bilancio regionale il nuovo capitolo 30600 per l'accertamento delle somme dovute dai titolari di concessioni di grande derivazione idroelettrica;

ritenuto di accertare la somma di euro 33.506.807,00 sul capitolo 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2020 a titolo di canone per le grandi derivazioni idroelettriche, di ridurre contestualmente per un importo pari a euro 33.439.313,00 l'accertamento n. 519/2020 sul capitolo 30615/2020 nel quale erano stati originariamente inseriti i canoni dovuti per le grandi derivazioni idroelettriche, e di rinviare il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2020;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 363992 "Canoni acque pubbliche grandi derivazioni idroelettriche";

dato atto che la riduzione e gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti atti;

considerato che le reversali d'incasso su tali accertamenti saranno quelle relative alla regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno 2020 aventi causale riconducibile rispettivamente ai canoni aggiuntivi per le grandi concessioni idroelettriche scadute e ai canoni per l'uso di acqua pubblica dovuti per le grandi derivazioni idroelettriche;

preso atto della D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la d.g.r. n. 36-8717 del 05 aprile 2019 "Articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

di accertare, sulla base dell'elenco dei soggetti obbligati al pagamento del canone aggiuntivo relativo alle grandi derivazioni idroelettriche, estratto dalla banca dati dell'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canonici) l'importo di euro 4.956.724,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2020, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2020, aventi causale riconducibile ai canoni aggiuntivi per le grandi derivazioni idroelettriche;

di accertare, sulla base dell'elenco dei soggetti obbligati al pagamento del canone demaniale per l'uso di acqua pubblica per l'anno 2020 relativo alle grandi derivazioni idroelettriche, estratto dalla banca dati dell'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canonici) l'importo di euro 33.506.807,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2020, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2020, aventi causale riconducibile ai canoni per l'uso di acque pubbliche per le grandi derivazioni idroelettriche;

di ridurre l'accertamento n. 519/2020 sul capitolo 30615/2020 di euro 33.439.313,00, modificandolo da euro 58.448.650,06 a euro 25.009.337,06;

di dare atto che le transazioni elementari del capitolo 30600 e del capitolo 30615 sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che, stante il numero plurimo di soggetti versanti, è utilizzato nella procedura contabile il Codice Beneficiario 363992 "Canoni acque pubbliche grandi derivazioni idroelettriche";

di procedere con successivo provvedimento, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del

rendiconto generale per l'anno 2020, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin